

Il Bollettino del CAI (Club Alpino Italiano – Sezione de L’Aquila) - *giugno 2005*, è un numero tematico dedicato ai vari aspetti (storici, giuridici, economici) e problemi degli usi civici/proprietà collettive nelle zone montane in Europa ed è - quindi - di grande interesse per il nostro sito.

Pubblichiamo l’indice- sommario e l’editoriale di presentazione, con i riferimenti necessari per i lettori che intendono richiedere il Bollettino alla Sezione CAI de L’Aquila.

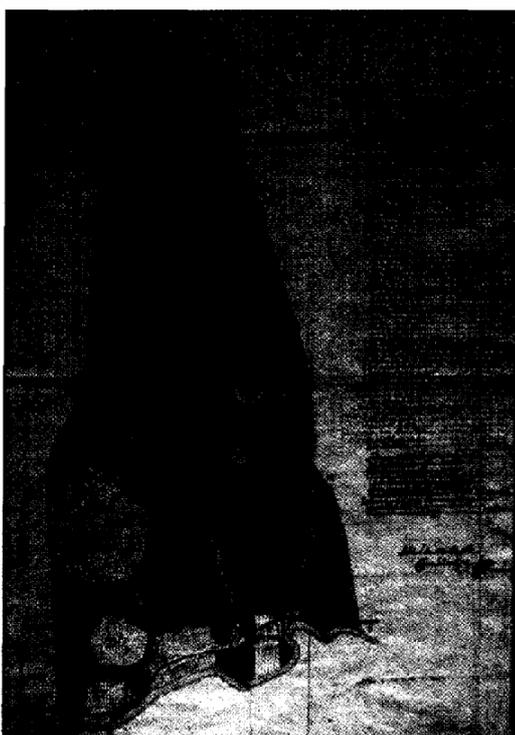


CLUB ALPINO ITALIANO
SEZIONE DELL'AQUILA

BOLLETTINO

N°177 - GIUGNO 2005

Speciale
USI CIVICI
E MONTAGNE



SOMMARIO

IN QUESTO NUMERO	5
USI CIVICI E MONTAGNE <i>Alessandro Clementi</i>	7
LA PROPRIETÀ COLLETTIVA IN EUROPA <i>Fabrizio Marinelli</i>	12
ASPETTI ECONOMICI DELLA GESTIONE DELLE TERRE CIVICHE NELLA REALTÀ ATTUALE <i>Pietro Nervi</i>	33
NATURA E DISCIPLINA DEGLI USI CIVICI <i>Marilena Maurizi</i>	71
USI CIVICI E BRIGANTI <i>Alessandro Clementi</i>	93

CLUB ALPINO ITALIANO

SEZIONE DELL'AQUILA

ANNO DI FONDAZIONE 1874

BOLLETTINO

N. 177 - Giugno 2005

IV Serie n°14 - n°177 dell'intera collezione

I Serie nn. 1-126 - anni 1924-1934

II Serie nn. 127-128 - anni 1957-1958

III Serie nn. 129-162 - anni 1958-1998

Direttore responsabile:

Aldo Napoleone

Direttore amministrativo:

Massimiliano Trippitelli

Segretario di redazione:

Bruno Marconi

Comitato di redazione:

Vittorio Agnelli

Domenico Alessandri

Alessandro Clementi

Silvano Fiocco

Marilena Maurizi

Francesco Tironi

Carlo Tobia

Ha collaborato a questo numero

Fabrizio Marinelli

Si ringrazia

l'**Archivio di Stato dell'Aquila** per la preziosa collaborazione prestata nel rintracciare le mappe demaniali del sec. XIX.

Redazione:

Club Alpino Italiano - Sezione dell'Aquila
Via Sassa, 34 - L'Aquila - Tel. 0862.24342

Autorizzazione Tribunale dell'Aquila
4-6-1980 n°1966

Sped. in A.P. art. 2 - comma 20/c - L.662/96

Progetto grafico:

Duilio Chilante (One Group)

Stampa:

Gruppo Tipografico Editoriale

Copertina:

*Pianta del territorio demaniale
di Celano, L'Aquila*

(A.S.A. Atti Demaniali, b 132)

In questo numero

Il contenuto di questo numero susciterà quasi certamente al primo impatto una naturale meraviglia nei lettori abituati alle pubblicazioni del Club Alpino Italiano, incentrate, come esse sono di norma, sui problemi connessi alla descrizione di itinerari escursionistici e scalate ed alla loro percorribilità, od anche ad una generica politica di salvaguardia ambientalista.

Che c'entrano gli usi civici con le problematiche della montagna?

C'entrano e come, sol che si muti l'angolazione della riflessione.

Se vogliamo salvare le montagne – e Dio sa quanto bisogno ve n'è – è necessario entrare nella dimensione giuridico-antropologica di esse.

Ed allora è necessario incominciare ad evidenziare in profondità i rapporti economici di produzione che nel tempo si sono consolidati nell'uso delle montagne. Incominciando, appunto, da quel fenomeno ai più sconosciuto che è la sedimentazione degli usi civici.

Si esamina pertanto il problema giuridico della proprietà collettiva in Europa. Si passa poi alla considerazione economica della gestione di essa nel tempo ed attuale. Si considera la legislazione italiana al riguardo. Si riflette infine su un particolare aspetto della sua storia, ovvero quello della tentata sua abolizione che genererà nel Sud del nostro paese il fenomeno, che in alcuni anni sarà prorompente, del dilagare del brigantaggio. Un numero quindi che vuole informare su una problematica che, come risulterà dai saggi che si presentano, potrà avere risvolti interessantissimi per quanti vogliono salvare il paesaggio montano che corre, attualmente, seri rischi.